



COMUNICATO STAMPA

Si è tenuto il Calcio d'Avvio del Progetto Giovani Scatti.

Si cercano giovani da coinvolgere nelle attività formative, di partecipazione e animazione previste dal progetto. Ci sono 14 Partner e centinaia di Associati che vogliono aiutare i giovani a individuare una prospettiva di lavoro attraverso forme nuove di coinvolgimento nell'associazionismo della rievocazioni storiche.

Si è svolto Sabato 2 Aprile l'incontro tra i 14 Partner del Progetto Giovani Scatti, tra le proposte vincitrici di "Giovani Attivi", Bando di aggregazione giovanile e animazione finanziato da Regione Toscana - Giovanisì, in accordo con il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Sono Partner del Progetto: Associazione Ducato di Massa "Quintana Cybea" (LP); Provincia di Massa-Carrara; Comune di Fivizzano; Comune di Pontremoli; ASMIU (MS); Associazione Toscana Rievocazioni Storiche (FI); Federazione Italiana Giochi Storici (FI); Compagnia del Guiterno "Anno Domini 1100", Casola in Lunigiana (MS); Compagnia del Piagnaro "Medievalis", Pontremoli (MS); Gruppo Storico di Fivizzano "Disfida degli Arcieri di Terra e di Corte", Fivizzano (MS); Comitato Organizzatore Festeggiamenti del "Palio del Diotto", Scarperia (Firenze); Pro Loco di Scarperia (Firenze); Contrada della Lucertola "Palio dei Micci", Querceta, Seravezza (LU); Associazione Famiglie Portatori Handicap (MS).

All'incontro ha partecipato il Presidente del Consiglio Regionale della Toscana, Eugenio Giani, il quale ha espresso un giudizio positivo sul progetto e sul fatto che la Regione Toscana lo avesse valutato positivamente, premiandolo rispetto agli altri in graduatoria. Ho sottolineato, inoltre, come il patrimonio culturale immateriale abbia assunto pari dignità con patrimonio culturale materiale grazie all'UNESCO, che nel 2004 ha sancito attraverso due convenzioni il valore della "diversità culturale" e del patrimonio culturale immateriale da considerarsi "Patrimonio intangibile dell'Umanità".

Giudizi positivi anche dal Presidente Nazionale della Federazione dei Giochi Storici (Carlo Capotosti) che nel suo intervento ha sottolineato come le manifestazioni di rievocazione storica siano oggi un valore aggiunto anche per il turismo italiano ed europeo poiché contribuiscono in molti casi ad attrarre il turismo culturale sempre più in aumento. Affermando che l'obiettivo del progetto di far emergere le filiere economiche interessate dalle manifestazioni sia una scelta positiva in quanto le stesse possono favorire occupazione in particolare per i giovani che da una passione possono far nascere il proprio posto di lavoro.

Fiammetta Capirossi, Presidente dell'Associazione Regionale delle Rievocazioni Stoiche, ha invece sottolineato come il progetto offra l'opportunità di sostenere giovani NEET dai 18 ai 30 anni e anche oltre (fino a 40 anni). E' prematuro parlare di "generazioni perdute" per giovani che ancora aspirano a trovare un posto di lavoro e che nell'associazionismo culturale che possono trovare le basi per forme di aggregazione e partecipazione. Le manifestazioni storiche offrono loro una marcia in più che i datori di lavoro dovrebbero scoprire quale valore aggiunto e premiarli nelle assunzioni.

All'incontro hanno portato il loro contributo anche il Sindaco di Fivizzano, l'Assessore Carioli del Comune di Massa e il Consigliere regionale, Giacomo Bugliani.

Il Presidente Luigi Badiali dell'Associazione Ducato di Massa, Capofila del progetto, ha posto l'accento sugli obiettivi generali e su quelli specifici del progetto, rimarcando l'importante decisione assunta dai 14 Partner a favore dell'ingresso di Associati (non solamente locali, ma anche extra provinciali ed extra regionali). Tali Associati avranno un importante ruolo nella gestione e realizzazione a distanza del progetto, proprio nel sostenere il confronto tra i giovani di Massa-Carrara con altre realtà e altre buone pratiche. Si auspica che tutto ciò farà crescere nei giovani la convinzione che l'affermarsi di questo settore e delle buone esperienze realizzate siano trasferibili e adattabili al proprio territorio. Ciò li condurrà seriamente a riflettere su una prospettiva di lavoro e di vita anche grazie alle opportunità di approfondimento teorico pratico che il progetto riserva loro.



della Montagna



dell'Arancio



Centro Storico



della Mimosa



del Mare



Per aderire sia in qualità di associati che di utilizzatori delle attività che saranno svolte, senza costi per i partecipanti, basta scrivere all'info@rievocazionistoricheduepuntozero.it per ricevere il materiale e tutte le informazioni necessarie.



della Montagna



dell'Arancio



Centro Storico



della Mimosa



del Mare